

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

NAZIONALE
BIBLIOTECA
RACC. DRAMM.
CORNIANI
ALGAROTTI
BRAIDENSE
4559
MILANO

3683

1726

L I D I A E I R C A N O

Intermezi da rappresentarsi
in Musica.



1726

In Venezia, Appresso Andrea Rumieri à
S. Moisè All' Insegna dell' In-
ventor della Stampa.

Con Licenza de' Superiori.

J. Marco Corniani

INTERMEDIO

PRIMO.

Lidia. **A** Mè dirmi Villanela ,
Non la posso mandar giù

Irc. Ti prometto gioia bella
Di non dirtelo mai più.

Irc. Discoriamo del nostro Spofalizio .

Lid. Tù non ai Concienza nè giudicio
Non vedi ch'hor nõ posso maritar.

Irc. Perche . (mi ,

Lid. Deggio adagnar tutti quei fiori

Irc. Io ti voglio aiutare
E' parto à riempir gl' inaffiatori :

Lid. Troppa finezza Ircano in tè raviso .

Irc. E debito preciso
Doppo ch' haurem finito
D' infiar qui d' intorno

Lid. Tù farai mio Marito

Irc. Io vado è torno
Al tramontar del Sole
Sarà meglio inaquar .

Lid. Manco parole , è più fatti
Per agna ò mai t' invia

Irc. Sia maledetta là finezza mia .

Che bel piacere
E' quel vedere
Silvestri Amanti
Far da galanti
Con smorfie è inchini

INTERMEDIO

Più dei zerbini
Della Città
Vno sospira
L'altro delira
Chi vuol mercede
Chi vuol pietà.

Che bel .

Lid. Il gonzo se ne viene

Irc. Ecco lè broche Piene

Lid. Portale à me

Irc. Lè porto

Lid. Affrettati

Irc. Camino

Lid. Convien doppo 'l Giardino

Ancor dar l'aqua all' Orto .

Irc. All' orto?

Lid. all' orto si

Irc. Non finirassi

Mà sè, và Così

C' è affai dà fare ?

Lid. Uh uh se c' è dà fare

Irc. Male

Lid. Adaquar bisogna à mano à mano

Irc. Già vado à incominciar

Lid. Adaquà Ircano

Irc. Questo è un fiore selvaggio (glie.
non occorre innaffiarlo ei non si co

Lid. Bevi è cresci ò Girasole

Se tu vuoi alle ViOLE

Ombra far con le tue foglie

Bevi è cresci.

Irc. Queste Peonie son pur alte, e rosse

Man-

PRIMO .

Mancava ancor là toffe

S' io volessi tutti quanti

dissetar quegl' amanti

Ogni mirto ogni Gaggia

tutta l' aqua ci vorria

Che la fonte in seno accoglie

Queste Peonie .

Irc. Lidia gentil che 'l Ciel ti benedica

Questa è una gran fatica .

Lid. Già che ti dò la fonte

Prendi l' aqua .

Irc. Prendo fiato

Ed' un tantin mi sciaquo .

Lid. Eh adaquà Ircano adaquà

Irc. Adaquo adaquo

Lid. Sollecita

Irc. Solecito

Il volermi amazzar

Non mi par lecito .

Lid. Bravo ? oh bon principio !

Segui purre .

Irc. Non posso più ohimè !

Lid. Animo non è niente

Allegramente .

Ircano allegramente .

Lid. La Peccorella per la Campagna

D' amor si lagna

Al suo diletto

Vago agneletto

Ben mio dicendo và

Intorno al Monte

A 1

Per

INTERMEDIO

Per vale Amene
Sempre quel Bene
Sentir si fa.

Irc. Il Peccorino che pasce al Sole
D' Amor si duole
E' alla sua bella
Vezzosa agnella
Ben mio dicendo v'è
Vicino al fonte
Sempre quel bene sentir si fa.

INTERMEDIO⁷

S E C O N D O .

Irc. **T**I ricordo mio bene
Della promessa tua.

Lid. Si mi soviene

Irc. Osserva la parola.

Lid. E' ragionevol Cosa

Irc. Dunque è bella figliola
Porgi la man di sposa
à chi sposa ti brama

Lid. Citto! gente mi chiama
E' aminta il Padron mio

Irc. Ti chima io non lo sento.

Lid. Di ciò n' è causa il vento
Ircano Addio

Irc. Che del colle sull' osso

H malanno gli venga

E' cagion ch' io non posso

giunger ad il appagar el mio desire

Lid. Ircano non partire

Chè torno adesso adesso

Irc. Già sai chè m' ai promesso

Lid. Sì sì

Irc. Questi Imenei.

Premono ancora à Lei.

Perche scorgo ch' à fretta

Lid. Eh non burlarmi aspetta

Irc. V'è pur non dubitare

potrebbe dilumiare

Mà non fia ch' io mi muova

Lid.

Lid. Sè il Patron quì ti trova
Averti non gli dire (giorno
Che dobbiamo Sposarsi in questo

Irc. Non temer torna presto

Lid. Adesso torno.

Irc. Per uscire d' affanni
Parmi ogn' ora mille anni
di vederla conclusa

Lid. In verità qualche scusa
S'ei domondasse mai
Che cosa quì tù fai

Irc. Intesi

Lid. Habbi giudizio sè mai parli con esso

Irc. Intesi

Lid. Non partir chè torno adesso.

Irc. Non son io sfortunato
Nel punto d' anodar
Con la mia diva il matrimonio
E' entrato un fagiol nella piva
Acciò non mi increffa l' aspetto
Lidia, e meglio caricarsi
Soura l' erbetta fresca
Proprio son straceo [perti
E' gl' ochi miei non ponno star ar
Dal fonno.

Lid. Ircano dove andò
Eccolo là
Mi par che dorma!
Al certo dorme
Zitto mo, ò che sposo galante
Vedi com' egl' è grasso (fo
Dorme effettivamente come un taf.
Bisogna non ostante far

Far pian pian per non destarlo
Ecco al suo posto
Ritornato il Capello
Or mi discosto
Ircano olà Ircano

Irc. Chi mi vuol
Chi mi chiama?
Ah sì sei tù

Lid. E per sposarti son quì
Dammi la man

Irc. Eccomi pronto, e lesto
Porgo là mano è 'l cor

Lid. Che nastro è questo
Dimelo imantimente
Come, e dove l' avesti

Irc. Io non sò niente

Lid. Chi t' à dato quei fior
Qualche fanciula

Irc. Qualche fanciula à mè

Lid. Tù ti confondi
Parla di sù rispondi.

Irc. Io no sò nulla

Lid. Donno fara di qualche innamorata
Và pur vanne in malora anima in-

Irc. Lidia il tuo sdegno è ingiusto [grata
sè colpevol son io il Ciel lo sà

Lid. Guarda là che bel fusto
Vanne in mall' ora và

Irc. E' 'l nostro matrimonio

Lid. Qual matrimonio vuoi tù pretendere
Più tosto prendere
voglio un Demonio.

Ed' antimonio
Gran quantità
Vane in mall' ora vò

Qual matrimonio .

Irc. Ecco lo Spofalizzio
Andato à rompicoło in precepizio
Signora Lidia
Meno perfidia
Più compafione
per carità
Lidia pietà .

Lid. Vane in mall' ora vò

Irc. Pietà

Lid. Vò vò

Irc. Idol mio caro è belo
Non mi dar più martelo (cano
Deh lascia i fcherzi col tuo fido Ir-
Sù via porgi là mano

Lid. La man? nè meno un ditto (rito.
Moglie non farò mai d' un tal ma-

Irc. Sono in un brutto imbroglio
Ne meno un ditto?

Lid. Faci nò che più non ti voglio
Nò che più non mi piaci
Nò che non fon più matta
nò , nò , nò , nò , nò
Vattene creppa è fchiatta

Irc. Core ingrato mi tratti così

Lid. Signor sì

Irc. E pietade sperar non fi può

Lid. Signor no

Irc. Fiera , e cruda Tiranna sei Tù

Lid.

Lid. Ce n'è più

Irc. A ragione mi lagno di Te

Lid. Ma perchè

Irc. Perche nieghi d' avermi pietà

Lid. Pur chi sà

Irc. Forse pensi di rendersi un di

Lid. Ed a chi

Irc. Ad Ircano che 'l Cor si donò
Core ingrato , &c.

Lid. Ferma senti non partir
Dove vai . *Irc.* Vado à morir
per finir l' aspre mie doglie .

Lid. Vien quà Ircano
Dammi la mano
Vo che fiam marito , e moglie
Così merta la tua fe

Irc. Tu mia moglie ; io tuo marito ?

Lid. Già 'l contratto è stabilito

Irc. Cara Lidia . *Lid.* Caro Cucco
E spofino discretissimo
Che ne dici . *Irc.* Son di stucco
Il negotio va benissimo

Lid. Sei contento? *Irc.* Contentissimo
Più d' un Prencipe , ed un Rè

Lid. Dammi Ircano . *Irc.* Ecco la mano

Lid. Or che fiam marito , e moglie
Irc. Senza affani , e senza doglie

Vita giuliva
A suon di Piva
Farò con te .

I L F I N E :